



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI LIVORNO

FONDATA NEL 1888

29 Novembre 2009
Le Cornate di Gerfalco (1.060 m)
Castello di Fosini (639 m)
Capo gita: Mauro Cerbai - gita in pullman

Il nome le Cornate di Gerfalco deriva dalla sua forma particolare che, guardato da una certa angolazione, assomiglia ad una lumaca con le corna.

Partendo dal paese di Gerfalco (800 m) si attraversano boschi di conifere per arrivare alla prima anticima dove è presente una croce di rami di legno, si prosegue il sentiero di crinale per arrivare alla vetta a quota 1060 m. Da qui il panorama a 360° è emozionante: l'Isola d'Elba, Siena, il Monte Amiata e, in giornate particolarmente terse con presenza di neve, è possibile vedere i Monti Sibillini.

Si possono scorgere Falchi e Poiane che nidificano sullo scosceso versante lato mare.

Scendendo il versante nord è doverosa una tappa alla cava di marmo persichino (879 m), utilizzato per lastricare il Duomo di Siena, per cercare nei detriti qualche fossile di ammonite; da qui scendiamo per il bosco arrivando in prossimità di una strada poderale del podere Mammoletta, e proseguiamo in discesa per una vecchia carrabile fino al Castello di Fosini (639 m), risalente al XI secolo, a guardia delle miniere d'argento sparse nella zona di Poggio Mutti.

Il maniero è arroccato su uno sperone calcareo che precipita letteralmente nella stretta valle del Rio Ripamonti (sorgente utile per riempire le borracce), affluente del Torrente Pavone.

Per il ritorno si risale la vecchia mulattiera costeggiando il versante ovest delle Cornate fino al Campo alle Rose (758 m) presso la cava di pietrisco, si continua sulla strada sterrata fino alla Cappella l'Avvenuta (808 m) per rientrare a Gerfalco.

Dislivello: m 520 salita e discesa

Durata: ore 6 A/R – 12 Km A/R

Difficoltà: E

**Ritrovo ore 7,00 presso parcheggio della
Caserma Vannucci in Via dell'Ardenza angolo Via Muratori**